

Il corso di studio prevede l'accesso a numero programmato su base locale. Durante il triennio preso in considerazione il CdS è stato oggetto di una modifica di ordinamento (a.a 2014/15) che ha avuto come effetto principale l'introduzione di un doppio percorso.

Sono tuttavia emerse le seguenti criticità:

- Indicatore Avvii di carriera al primo anno, che rivela un significativo calo nell'anno di modifica dell'ordinamento (2015);
- GRUPPO A: (Indicatore iC02) percentuale di laureati entro la durata normale del corso che, pur essendo sensibilmente aumentata nel triennio 2013- 2015 passando da 32,5% a 41,7%, rimane significativamente più bassa della media dell'Area Geografica (57,9%) e Nazionale (59.7%);

Gli indicatori relativi all'Internazionalizzazione (GRUPPO B) sono parzialmente positivi:

- (indicatore iC10) Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari su totale CFU, che è aumentato nel triennio da 0,8% a 9,3% ed è superiore alla media dell'Area Geografica (6,9%), ma inferiore a quella Nazionale (12.6%);
- (indicatore iC12) percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, che è passato nel triennio da 0% a 8,7%.

Gli indicatori relativi alla didattica (GRUPPO E) rivelano un miglioramento:

- (indicatore iC13) Percentuale di CFU conseguiti al I anno, che passa nel triennio da 61,6% a 72,5%, ed è superiore alla Media dell'Area Geografica (64,1%) e Nazionale (71.9%)
- (Indicatore iC14) percentuale di studenti che proseguono nel II anno dello stesso corso di studio: 98,2% rispetto a 96,2% dell'Area Geografica
- (Indicatore iC15) percentuale di studenti al II anno che hanno acquisito almeno 20 CFU al I anno, aumentata da 87% a 91,7% e superiore alla media dell'Area Geografica (85%).

Relativamente agli INDICATORI PER LA SPERIMENTAZIONE, si rileva una chiara criticità relativa alla bassa percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso, che non supera il 38,7% a fronte del 47% dell'Area Geografica e al 58.9% sul piano nazionale.

Lo scostamento dai valori dell'area geografica di riferimento e nazionali ha indotto, quindi, a un ulteriore intervento nell'ordinamento, che è stato approvato e attivato nell'a.a. 2017/2018, e ha mirato a dare una più specifica professionalità ai laureati definendo precisi curricula, e a attuare una migliore organizzazione delle attività formative e una maggiore armonizzazione dei contenuti.

Inoltre, al fine di affrontare la criticità relativa alla bassa percentuale di studenti immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso è stato istituito un sistema di referenti di ciascun curriculum che mirano a promuovere attività di orientamento e facilitazione dei percorsi di ricerca e assegnazione tesi.

Infine, sono state incrementate le vie di comunicazione diretta e tramite sito web tese a fornire sempre maggiori informazioni agli studenti sulle possibilità di soggiorni di studio all'estero.